

< CRONACA

Razzo cinese, “porzioni di nove regioni italiane del Sud interessate dalla caduta di frammenti”



Si tratta di Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna. La previsione di rientro sulla Terra è fissata per le ore 2.24 del 9 maggio

di F. Q. | 7 MAGGIO 2021



Continua il viaggio dei frammenti del razzo spaziale cinese. Ci sono **“porzioni” di nove regioni del centro-sud** che potrebbero essere interessate dalla caduta di frammenti del razzo spaziale cinese ‘Lunga marcia 5B’: **Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna**. La previsione di rientro sulla Terra è fissata per le ore 2.24 del 9 maggio, con una finestra temporale di incertezza di ± 6 ore. Le indicazioni arrivano dal Comitato Operativo della Protezione Civile convocato dal capo Dipartimento, Fabrizio Curcio. Il consiglio è di stare al chiuso e non in luoghi aperti dal momento che “è poco probabile che i frammenti causino il crollo di edifici”.

LEGGI ANCHE

Una parte di un razzo cinese è in caduta libera. Timori di piogge di detriti (ma che qualcuno venga colpito è molto, molto improbabile)

Le previsioni di rientro, rileva la Protezione civile, saranno soggette a **continui aggiornamenti** perché legate al comportamento dello stesso razzo e agli effetti che la densità atmosferica imprime agli oggetti in caduta, nonché a quelli legati

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

CRONACA

Iss: “Rt sale ma epidemia non sta ripartendo”. Nuovi colori: solo 3 Regioni in zona arancione. Vaccini, 72% over 80 ha avuto entrambe le dosi

Di F. Q.



POLITICA

Ponte sullo Stretto, relazione del Mit riapre i giochi. “Profonde motivazioni per farlo. No tunnel, ipotesi campata unica o multipla. Fondi siano 100% pubblici”

Di F. Q.



CRONACA

Esplosione in una casa a Gubbio: un morto, 2 estratti vivi dalle macerie. Una donna risulta ancora dispersa

Di F. Q.



all'attività solare. **Nell'intervallo temporale considerato sono tre le traiettorie che potrebbero coinvolgere l'Italia.** Il tavolo tecnico – composto da Asi, (Agenzia Spaziale Italiana), da un membro dell'ufficio del Consigliere militare della Presidenza del Consiglio, rappresentanti del ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, della Difesa – Coi, dell'Aeronautica Militare – Isoc e degli Esteri, Enac, Enav, Ispra e la Commissione Speciale di Protezione civile della Conferenza delle Regioni – continuerà, insieme ai rappresentanti delle Regioni potenzialmente coinvolte, a seguire tutte le operazioni del rientro, fornendo analisi e aggiornamenti sull'evoluzione delle operazioni.

[LEGGI ANCHE](#)

Ecco la prima foto del razzo spaziale cinese "Long March 5B". Scattata da un italiano

“Sulla scorta delle informazioni attualmente rese disponibili dalla comunità scientifica – sottolinea la Protezione civile – è possibile fornire alcune indicazioni utili alla popolazione affinché adotti responsabilmente comportamenti di auto protezione: è poco probabile che i frammenti causino il crollo di edifici, che pertanto sono da considerarsi più sicuri rispetto ai luoghi aperti”. Si consiglia, comunque, indica il Dipartimento, **“di stare lontani dalle finestre e porte vetrate**; i frammenti impattando sui tetti degli edifici potrebbero causare danni, perforando i tetti stessi e i solai sottostanti, così determinando anche pericolo per le persone: pertanto, non disponendo di informazioni precise sulla vulnerabilità delle singole strutture, **si può affermare che sono più sicuri i piani più bassi degli edifici**; all'interno degli edifici i posti strutturalmente più sicuri dove posizionarsi nel corso dell'eventuale impatto sono, per gli edifici in muratura, sotto le volte dei piani inferiori e nei vani delle porte inserite nei muri portanti (quelli più spessi), per gli edifici in cemento armato, in vicinanza delle colonne e, comunque, in vicinanza delle pareti; è poco probabile che i frammenti più piccoli siano visibili da terra prima dell'impatto; alcuni **frammenti di grandi dimensioni** potrebbero resistere all'impatto. Si consiglia, in linea generale, che chiunque avvistasse un frammento, di non toccarlo, mantenendosi a una distanza di almeno 20 metri, e dovrà segnalarlo immediatamente alle autorità competenti”.

[LEGGI ANCHE](#)

Razzo cinese, per la Protezione Civile “non è ancora possibile escludere” un impatto. Gli scienziati: “Rischio estremamente basso”

[ARTICOLO PRECEDENTE](#)

Esplosione in un edificio a Gubbio, in un video le fiamme e il momento dello scoppio